

Classica

BAGLINI: ECCO SCHUMANN!



Esce il primo album dell'**opera omnia**, suonata dal pianista toscano

Il 28 gennaio a Bologna reinterpreta David Bowie ad Arte e Fiera. Perché per **Maurizio Baglini**, pisano verace, la musica non ha barriere. E lo dimostra all'Amiata Piano Festival che lui organizza e in cui la contaminazione è di casa. Ma è la classica il mare che ama e ora esce il primo di 12-13 cd dedicati all'opera omnia di Robert Schumann: le *Sonate n. 1 e 2*, la *Toccata op. 7* e il *Presto Passionato*. «Ho scelto Schumann perché è il più provocatore e anticonformista della sua epoca», spiega il maestro. «Bisogna avere il coraggio di attualizzare la musica classica e Schumann



aveva cercato di scardinarne i canoni. Qui non è ancora il visionario di *Vogel als Prophet*, ma il suo romanticismo viscerale è molto evidente. La *Toccata* è il brano più difficile che abbia mai scritto, al punto che gli causò una paralisi alla mano». Baglini (che figura anche nel live *Tra la carne e il cielo* di Azio Corghi e sta per pubblicare un cd di Rachmaninov con la violoncellista

Silvia Chiesa) il 4 febbraio interpreterà la *Nona* di Beethoven nella trascrizione di Listz all'Auditorium di Milano, con il coro de LaVerdi. **M.R.C.**